



PROGETTI PER L'EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE STRADALE PROVINCIALE

Emanuele Prataviera – *Assessore alla Viabilità, Sicurezza Stradale, Piste Ciclabili*

29 giugno 2012
*Mestre, Auditorium del Centro Servizi 1 della
Provincia di Venezia*

La Provincia di Venezia ha competenza su una rete stradale costituita da circa **800 km** di strade.

Lungo tale estensione, l'Ente Provincia gestisce circa **4000 punti luce**, appartenenti a **156 diversi impianti**.

Circa il **40%** di questi impianti sono di recente costruzione, pertanto sono in **buone condizioni**, mentre per il restante **60%** c'è la necessità di interventi, talvolta ritenuti urgenti data la loro **obsolescenza**.

**Possiamo quantificare i punti luce distribuiti
sul territorio Provinciale in 100.000 unità.**

Stimiamo che la situazione degli impianti di illuminazione pubblica, a livello comunale, sia al pari dello stato dell'arte degli impianti di competenza dell'ente Provincia.

100.000 punti luce distribuiti sul territorio Provinciale



Lo **stato dell'arte** degli impianti **non è censito** in maniera puntuale e, pertanto, risulta **difficile quantificare anche il solo fabbisogno energetico**



Gran parte di questi impianti - proprio perché obsoleti- sfruttano **sistemi tecnologici inefficienti dal punto di vista energetico.**



Le **risorse** necessarie per la **gestione** e gli **investimenti** per la loro **manutenzione** sono destinate ad aumentare di anno in anno

OBIETTIVO :

efficientamento e riduzione dei consumi di almeno il 20%

La Provincia di Venezia propone ai Comuni un progetto per l'illuminazione stradale che punti agli obiettivi di EFFICIENTAMENTO e RIDUZIONE del 20% consumi (kWh);

- migliorare la qualità del servizio

- rendere maggiormente efficienti gli impianti

- ridurre l'inquinamento luminoso

- aumentare le condizioni di sicurezza lungo le infrastrutture viarie

- sfruttare le potenzialità offerte dalla diffusione degli impianti presenti nel territorio per ottimizzare i servizi offerti alla cittadinanza

- ottimizzare i costi generali per la gestione degli impianti (spese per la manutenzione ordinaria e la fornitura di energia elettrica)

- ridurre la CO₂ emessa in atmosfera

La Provincia di Venezia propone ai Comuni un progetto per l'illuminazione stradale che punti agli obiettivi di EFFICIENTAMENTO e RIDUZIONE del consumo di energia elettrica (kWh);

- migliorare la qualità dell'illuminazione

- rendere

- ridurre

- aumentare

- sfruttare
territorio

- ottimizzare
manutenzione

- ridurre la CO₂ emessa in atmosfera

Come poter raggiungere questi obiettivi, date le scarse disponibilità economiche degli enti locali?

... (spese per la
energia elettrica)

L'articolo 19 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" (di seguito **TUEL**), attribuisce **alla Provincia il compito di valorizzare l'ambiente e le risorse energetiche, di promuovere e coordinare, in collaborazione con i comuni, attività di rilevante interesse pubblico, avvalendosi delle forme associative previste dallo stesso decreto;**

Il decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE", stabilisce che le pubbliche amministrazioni devono migliorare l'efficienza energetica delle proprie apparecchiature e dei propri impianti, riducendo il consumo di energia;

Il **Patto dei Sindaci**, avviato nel 2008 dalla Commissione europea ed aperto all'adesione delle città europee di ogni dimensione, con la finalità di coinvolgere le città e i cittadini nello sviluppo della politica energetica dell'Unione europea, prevede che le Città aderenti si impegnino a rispettare **l'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra nocivi del 20% entro il 2020, come previsto dalla strategia 20-20-20 dell'Unione europea;**

l'**accordo** con la Direzione Europea per l'Energia (DGENER), sottoscritto in data **25 settembre 2010**, prevede questa Provincia quale **“Struttura di Coordinamento” nel Patto dei Sindaci**, impegnandosi in tal modo ad offrire il proprio supporto tecnico-amministrativo ai Comuni del proprio territorio che volessero aderire a tale iniziativa.

Con diversi Comuni è stato sottoscritto il **protocollo d'intesa** sull'attuazione della politica energetica europea 202020

E' interesse della Provincia promuovere e realizzare progetti coordinati con i Comuni del territorio, con la finalità di ottenere un uso razionale dell'energia, privilegiando le fonti alternative e rinnovabili, attuando azioni per uno sviluppo economico ecocompatibile e multifunzionale per il miglioramento della qualità della vita.



PROPOSTA DI UNA GESTIONE ASSOCIATA PER EFFICIENTARE GLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE STRADALE

PROGETTI PER L'EFFICIENTAMENTO DELL' ILLUMINAZIONE STRADALE PROVINCIALE
Emanuele Prataviera – *Assessore alla Viabilità, Sicurezza Stradale, Piste Ciclabili*



PROPOSTA DI UNA GESTIONE ASSOCIATA

come ?

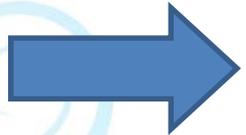
lo strumento più idoneo per una gestione associata è l'istituto della
CONVENZIONE QUADRO
disciplinato dall'art. 30 del TUEL

Le attività vengono individuate e definite attraverso apposite **CONVENZIONI ATTUATIVE**, che specificano e definiscono in termini operativi di realizzazione e gestione degli interventi progettati

GESTIONE ASSOCIATA

PROVINCIA E COMUNI

La Provincia in qualità di ente capofila promuove e coordina attività ed interventi con i Comuni del territorio, con l'obiettivo di favorire l'uso razionale dell'energia e l'abbattimento delle emissioni di CO₂ in atmosfera



CONVENZIONE QUADRO
intesa come scatola

PROPOSTA DI UNA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE



Impianti Provincia di Venezia + Impianti Comune X + Comune Y + ...

Attraverso la sottoscrizione di una **CONVENZIONE ATTUATIVA**
della **CONVENZIONE QUADRO**

**IMPIANTI
EFFICIENTATI**
(consumi – 20% kWh)

**COMUNI e
PROVINCIA**

Mantengono la proprietà
degli impianti

€

**Soggetto per l'
Efficientamento (investimento) e la
gestione degli impianti**
(manutenzione ordinaria + fornitura
energia elettrica)

Proposta:
E.S.Co.

PROGETTI PER L'EFFICIENTAMENTO DELL' ILLUMINAZIONE STRADALE PROVINCIALE
Emanuele Prataviera – *Assessore alla Viabilità, Sicurezza Stradale, Piste Ciclabili*



La Provincia di Venezia propone ai Comuni di rivolgersi al mercato Energy Saving Companies (E.S.Co.)

Cos'è un' E.S.CO.?

La E.S.C.O. è definita come “*persona fisica o giuridica*” che:

- *fornisce servizi energetici*
- *ovvero altre misure di miglioramento dell'efficienza energetica nelle installazioni o nei locali dell'utente e, ciò facendo, accetta un certo margine di rischio finanziario.*

Il pagamento dei servizi forniti si basa, totalmente o parzialmente, sul miglioramento dell'efficienza energetica conseguito e sul raggiungimento degli altri criteri di rendimento stabiliti”

(definizione del d.lgs. n. 115/2008 (di recepimento della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici)

E.S.Co. come strumento per la diffusione dell'efficienza energetica

E.S.Co. : Modalità di finanziamento investimenti

Gli investimenti per gli interventi necessari per il risparmio energetico sono sostenuti dalla Esco, la quale si ripaga l'investimento effettuato e i servizi erogati con una quota del risparmio energetico effettivamente conseguito a seguito dell'intervento.

Il profitto della Esco è interamente legato al risparmio energetico ottenuto e il cliente – nel caso di committenti pubblici la pubblica amministrazione – potrà beneficiare totalmente della aumentata efficienza dei propri impianti allo scadere dei termini contrattuali.

L'operazione di efficientamento energetico realizzata attraverso una Esco rientra nell'ambito dello schema del Finanziamento Tramite Terzi (FTT).

In questo caso il terzo è appunto la Esco la quale fornisce il capitale necessario per l'investimento iniziale eventualmente anche ricorrendo all'indebitamento nei confronti delle istituzioni finanziarie.

E.S.Co. : Modalità di corresponsione del risparmio alla Esco

Le modalità sono stabilite dalle parti.

Possono consistere nell'attribuzione di una percentuale del risparmio conseguito, così che il cliente può cominciare a beneficiare subito, almeno in parte, del risparmio realizzato o nel riconoscimento alla Esco della totalità del risparmio, fino alla restituzione del capitale investito comprensivo degli oneri finanziari e dei profitti.

E.S.Co. : Natura giuridica del contratto con la E.S.CO.

L'oggetto del contratto atipico (c.d. *Contratto EPC - Energy Performance Contract*), che il committente stipula con una Esco, può comprendere una molteplicità di prestazioni, quali:

- *mera consulenza* (suggerimento degli interventi opportuni e assistenza alla fase di realizzazione)
- *realizzazione degli interventi suggeriti*
- *gestione dell'intero sistema energetico dell'Amministrazione per un certo periodo di tempo.*

Nel caso che tale contratto sia affidato da una pubblica amministrazione, la fattispecie integra un contratto di appalto pubblico, con ad oggetto servizi di efficientamento energetico fornite dalla Esco a favore della pubblica amministrazione, che ne fruisce direttamente ottenendo impianti più efficienti e le paga attraverso l'attribuzione di una quota del risparmio conseguito.



202020

PROVINCIA
DI VENEZIA

Grazie per l'attenzione

Emanuele Prativiera



PROVINCIA
DI VENEZIA



Patto dei
Sindaci
Un impegno per
l'energia sostenibile